

5 GIORNATE PER LE COMUNITA' MEDITERRANEE

dal 21 al 25 maggio 2013

La location degli eventi organizzati per la settimana delle comunità Mediterranee è Forte Marghera, grazie alla stretta collaborazione che la Fispmed Onlus ha definito con il Marco Polo System Geie:

<http://www.fortemarghera.org/fortemarghera>

Il fulcro centrale delle cinque giornate sarà l'Assemblea della rete italiana Anna Lindh. L'assemblea si svilupperà su due giornate, una delle quali si svolgerà sotto forma seminariale e l'altra avrà un respiro più tecnico alla luce degli interventi di autorità politiche, culturali, civili e religiose.

Le "5 giornate" e l'assemblea della Rete italiana della Fondazione Anna Lindh si inseriscono nel progetto "Mediterranean Networking: step one Lampedusa" cofinanziato dalla stessa Fondazione nell'ambito delle azioni comuni che sostengono le reti nazionali. Il progetto vede la partnership di 17 organizzazioni italiane e dell'"Albanian Forum for the Alliance of Civilizations" (capofila della rete albanese) e di "We love Sousse" (capofila della rete tunisina). Il focus dell'Azione Comune è l'Isola di Lampedusa, che per la sua collocazione geografica è un ponte tra Europa e Africa ed è diventata negli ultimi anni la "porta della vita", come dicono gli stessi migranti che vi trovano approdo, soprattutto per le persone in cerca di protezione e di un futuro migliore. Il progetto, iniziato nel luglio 2012, prevede un percorso che coinvolge almeno 70 organizzazioni che fanno parte della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh partendo dalle loro specificità.

PROGRAMMA

Martedì 21 maggio 2013

10.00 – 21.00 Apertura stand enogastronomici

12.00 – 13.00 Inaugurazione della mostra: **Mediterraneo Video Festival /Art Exhibitions: "TONINO Mattu - "Guerra Vintage" a cura di Antonello Carboni**

Alleggerire immagini potenti e quasi ieratiche, svuotandole, attraverso una semplice cornice, del loro significato passato, è renderle nulle, annullandone l'origine e la storia. Replicarle falsificandole è il processo inverso: è renderle autentiche trasformandole in testimonianza di verità, di realmente accaduto. Accade nel ciclo di lavori di Tonino Mattu sulla Grande Guerra. Intriso del pensiero di Popper, senza potere prescindere da Emerson, l'artista non sfugge né si ribella al senso del mondo, ma cerca di comprenderlo, e non riuscendoci, prova ad accettarlo.

L'artista

Tonino Mattu,

nasce a Nuoro nel 1979. Vive e lavora ad Oristano.

Eventi principali:

2012 Oristano, Attacco aereo, Personale di pittura, a cura di Cristiana Giglio. Organizzazione Antonello Carboni. **2011** Solarussa (Or), Project Space Askosarte, "Io so", collettiva di arti visive, cura Ivo Serafino Fenu. **2011** Sassari, 54esima

Esposizione d'Arte Internazionale della Biennale di Venezia. Padiglione Italia, Sardegna. **2010** Sulmona, XXXVIII Premio Sulmona, Rassegna d'arte contemporanea. **2010** Spoleto, 53esimo Festival dei due Mondi, Mostre a cura di Vittorio Sgarbi.. **2010** Berlino, Galleria Infantellina Contemporary, "Dypticon", Mostra collettiva di arti visive. **2009** Roma, Show-room Poltrona Frau, The road to contemporary art, "CROSSOVER il bianco e il nero...con la lente di Galileo".

15.00 – 18.30 Biennale Habitat 2012: <http://biennalehabitat.com/it> : "Adriatico - Ionio patrimonio dell'Umanità" (richiesto il supporto della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome e del Consiglio Regionale del Veneto e dell'ufficio regionale di Venezia del Consiglio d'Europa), **presentazione dell'iniziativa petizione popolare 'Mare Adriatico e Ionio patrimonio Unesco'** a cura di Annika Patreggiani, Presidente Biennale Habitat ; l'adozione della Convenzione Faro per lo sviluppo economico territoriale per il Mediterraneo a cura del direttore ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa;

18.30 – 19.30 Presentazione del progetto: **"LO SVILUPPO DELLA CULTURA ALIMENTARE MEDITERRANEA PER STIMOLARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TERRITORI"**: www.dietamed.info



"Gli impatti ambientali dell'alimentazione carnea" La transizione verso un'economia che usa in maniera efficiente le risorse non può prescindere da strategie che portino alla riduzione dei consumi di carne.
Relatore: Paolo Ciccone, Biologo Ambientale, Progetto Cambiamo - www.cambiamo.org

20.00 – 22.00 Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>



L'Incontro è il tema della rassegna proposta dal Mediterraneo Video Festival®, festival internazionale del cinema documentario dedicato al paesaggio mediterraneo, in occasione degli eventi previsti nell'ambito delle *Cinque giornate per le comunità Mediterranee*.

Il tema scelto è una riflessione sulla spiritualità, sulle religioni e sulla necessità di ripensare al dialogo tra i popoli e le culture nell'universo senza regole della società globale. Il Mediterraneo come crocevia d'incontro tra oriente e occidente.

Escapeland di Oren Tirosh (*Israele*) 48'

E' la storia d'amore tra una giovane donna israeliana da un kibbutz e un sudanese musulmano, rifugiati delle Nazioni Unite, a cui non è consentito l'ingresso in Israele. Insieme con i loro figli, la donna è stata costantemente in movimento

per gli ultimi anni tra una spiaggia remota nel Sinai e la casa di sua madre su Kibbutz Ein Shemer, passando tra la speranza per un futuro insieme, e la disperazione per gli ostacoli economici e politici.

The curse of the sands di Cristina Bocchialini, Ayman El Gazwy, Egitto, 54'

The curse of the sands è dedicato alle vittime delle mine presenti nella vasta area intorno ad El Alamein, teatro di alcune delle più cruente battaglie della seconda guerra mondiale. Si stima che a tutt'oggi vi siano circa 17 milioni di mine sepolte nella sabbia.

La Retta Via di Roberta Cortella e Marco Leopardi, Ita, 51'

La retta via racconta la storia di Ruben e Joachim, due giovani detenuti belgi di 17 e 16 anni, l'ONG Oikoten li ha selezionati per partecipare a uno speciale programma di rieducazione: Ruben e Joachim dovranno percorrere oltre 2500 km a piedi tra Belgio e Spagna, seguendo l'antico Cammino di Santiago de Compostela. Se arriveranno a destinazione rispettando tutti gli accordi con il giudice, otterranno lo sconto della pena e saranno liberi.

Mercoledì 22 maggio 2013

10.00 – 21.00 stand enogastronomici

Nell'Ambito del progetto WTD: <http://www.wtd-aida.eu/project.htm>



**WORKING
TOGETHER for
DEVELOPMENT**

Premessa

Recentemente la Commissione Europea ha adottato una proposta di decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio dedicata a sviluppare e migliorare il 6° programma quadro scaduto nel luglio del 2012 : COM(2012) 710 final. Tale proposta “nasce in un contesto a quattro componenti. **Primo**, nonostante i progressi compiuti in alcuni settori, le principali sfide ambientali perdurano, così come le opportunità di rendere l'ambiente più resiliente ai rischi sistemici e ai cambiamenti. **Secondo**, l'UE ha adottato la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che orienta le scelte politiche fino al 2020. **Terzo**, nell'attuale situazione di crisi economica con cui sono alle prese molti paesi dell'UE, la necessità di riforme strutturali offre all'Unione nuove opportunità per dirigersi verso un'economia verde inclusiva. Infine, Rio+20 ha evidenziato l'importanza della dimensione mondiale”.... ed intende potenziare gradualmente il contributo della politica ambientale alla transizione verso **un'economia efficiente nell'uso delle risorse** e a basse emissioni di carbonio, in grado di proteggere e valorizzare il capitale naturale nonché di tutelare la salute e il benessere dei cittadini.



Ci pare interessante sottolineare che la proposta della Commissione richiama al **punto 19** delle premesse la necessità di: ..”la realizzazione degli obiettivi prioritari deve essere intrapresa a diversi livelli di *governance*, secondo il principio di **sussidiarietà**.

E poi ancora all’articolo 3 comma 2° suggerisce/impone alle:..” autorità pubbliche a tutti i livelli attuano il programma in **collaborazione** con gli operatori economici, le parti sociali, **i rappresentanti della società civile e i privati cittadini**.

Inoltre ed infine tra gli obiettivi che la proposta di decisione si pone vi è al 2° obiettivo un aspetto che noi riteniamo di straordinaria urgenza e cioè: : **“trasformare l’Unione in un’economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell’impiego delle risorse, verde e competitiva”**

E più avanti: “27. *L’iniziativa faro della strategia Europa 2020 per un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse è volta a sostenere la transizione verso un’economia che usa in maniera efficiente tutte le risorse, che dissocia imperativamente la crescita economica dall’uso delle risorse e dell’energia e dai relativi impatti ambientali, che riduca le emissioni di gas a effetto serra, che aumenti la competitività grazie all’efficienza e all’innovazione e che promuova una maggiore sicurezza in ambito energetico. La tabella di marcia verso un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse e la tabella di marcia verso un’economia competitiva a basse emissioni di carbonio⁴⁴ sono elementi cardine dell’iniziativa, poiché stabiliscono il quadro per le azioni future volte a raggiungere tali obiettivi”.*

Si desidera infine richiamare l’attenzione sull’adozione della **“strategia ambientale per il Mediterraneo”** di cui alla comunicazione alla Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo COM(2006) 475 definitivo del 2006 che richiama in modo molto preciso il ruolo delle ONG: *“Le organizzazioni non governative (ONG) svolgono un ruolo chiave per lo sviluppo e l’attuazione della politica ambientale, spesso impegnandosi là dove gli enti statali non possono o non vogliono intervenire. La loro presenza nella regione è tuttavia limitata ed occorre sviluppare la capacità delle ONG di partecipare al dialogo politico. La Commissione intende promuovere lo sviluppo e l’attivazione di reti di ONG regionali ed i contatti tra ONG, al fine di rafforzare la società civile, attraverso lo sviluppo di una strategia regionale coerente e lo scambio di buone pratiche. Si intendono incoraggiare anche le piattaforme nazionali di ONG, nell’ottica di un utilizzo più efficiente dei risultati disponibili della ricerca e per fissare le priorità per la futura cooperazione scientifica.”.*

*Integrata a tale strategia deve essere il protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo che tra l’altro all’articolo 14 propone una specifica norma per la **Partecipazione**:*

1. Al fine di garantire una *governance* efficace nell’intero processo di gestione integrata delle zone costiere, le parti adottano le misure necessarie per garantire l’adeguata partecipazione dei vari portatori di interesse, e segnatamente:
 - delle collettività territoriali e degli enti pubblici interessati,
 - degli operatori economici,
 - delle organizzazioni non governative,
 - degli attori sociali, e
 - dei cittadini interessati,

alle fasi di elaborazione e attuazione delle strategie, dei piani e programmi o progetti per le zone costiere e marine, nonché al rilascio delle varie autorizzazioni. Tale partecipazione prevede, in particolare, il ricorso ad organi consultivi, indagini o audizioni pubbliche, e può assumere la forma di un partenariato.

2. Al fine di assicurare tale partecipazione, le parti forniscono le informazioni in maniera adeguata, tempestiva ed efficace.

3. I portatori di interesse che intendono contestare decisioni, atti o omissioni soggetti alle disposizioni in materia di partecipazione stabilite dalle parti in relazione a piani, programmi o progetti riguardanti le zone costiere devono avere accesso a procedure di mediazione o conciliazione e a possibilità di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Sulla base di tali considerazioni abbiamo deciso di proporre nell'ambito del progetto WTD un seminario internazionale ed un convegno che possano approfondire tali documenti e le prospettive concrete di sviluppo sostenibile e lotta alla povertà per il Mediterraneo Mar Nero al 2020.

10.00 – 13.00 Seminario internazionale su: *partecipazione alle scelte di governo da parte delle popolazioni locali (democrazia deliberativa)* in collaborazione con la società GENIUS LOCI <http://www.loci.it/> :

- Obiettivi:
 - approfondire il tema della democrazia deliberativa e del ruolo che può giocare per favorire una nuova governance nel Mediterraneo;
- Argomenti:
 - Informazione ambientale e partecipazione;
 - Governance e partecipazione delle Macro Regioni del Mediterraneo;
 - Proposte progettuali;
 - le radici della democrazia e dello sviluppo sostenibile: l'impegno dell'Europa verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne. <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2012:0492:FIN:IT:PDF>

14.30 – 17.30 Convegno internazionale *sull'uso razionale delle risorse limitate: acqua ed energia:*

- Obiettivi:
 - La promozione di azioni integrate tra diversi attori istituzionali, al fine di elaborare soluzioni ottimali per l'utilizzo delle risorse naturali limitate;
 - Contributi di esperti di settore e testimonianze, internazionali e locali, in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche ed energetiche;
 - Partecipare all'anno internazionale per la cooperazione idrica promosso dalle Nazioni Unite: http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/65/154



◦ Argomenti:

- L'accesso all'acqua potabile come problema principalmente politico;
- L'accesso all'acqua deve essere visto ed incluso in una visione globale di sviluppo;
- Promuovere l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni più povere, incluso anche l'igiene, sviluppando capacità che possano permettere di affrontare anche le conseguenze del cambiamento climatico;
- Mettere a confronto le problematiche della popolazione e le conoscenze degli addetti ai lavori al fine di trovare le soluzioni più idonee (tecniche, umane, finanziarie, tipo di gestione);
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione, sull'importanza di uno sviluppo incentrato sulla sostenibilità idrografica;
- Valorizzazione della cooperazione tra le macro regioni e gli enti locali;
- Presentazione del documento del MED report 2012: **"Toward Green Growth in Mediterranean Country"**, pubblicato in collaborazione con la Banca Mondiale. Il rapporto affronta i problemi e le sfide da affrontare per una crescita 'verde' nel Mediterraneo. (disponibile su : http://cmimarseille.org/src/2012MedReport_Full_EN.pdf)
- Il Piano Solare Mediterraneo (PSM) e il ruolo dell'Unione per il Mediterraneo: 5 anni dalla dichiarazione di Parigi.

17.30 – 19.00 presentazione della SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA seminario di orientamento e gestione delle risorse idriche per amministratori e imprese del settore – a cura di Habitat WORLD Onlus, Università degli Studi di Milano, ECO-SISTEMI spin off accademico dell' Università degli Studi di Pavia – dipartimento ECOLOGIA DEL TERRITORIO (prof. Leonardo Salvemini, prof. Dario Savini, dott. Sergio Modenese)

A conclusione del convegno verrà proiettato il film WATER, già proiettato nel corso della 69° edizione del Festival Internazionale di arte cinematografica di Venezia; Israele/Palestina-Francia, 2012, DCP, col., 110': **Regia:** Nir Sa'ar and Maya Sarfaty (Still Waters), Mohammad Fuad (The Water Seller) Rozenkier (Raz and Radja), Mohammad Bakri (Eye Drops), Ahmad Bargouthi (Kareem's Pool), Pini Tavger (Drops), Tal Haring (Now and Forever)

Produttori: Yael Perlov, Kobi Mizrahi, Maya de Vries. Television Department.

Coproduttore: Edgard Tenenbaum; **Coproduzione** Tu Vas Voir.

Distribuzione internazionale: Tu Vas Voir.

Documentario e finzione, dramma e commedia, autoironia e denuncia. Otto registi israeliani e palestinesi, e sette opere compongono Water che nasce da un'idea di Yael Perlov su iniziativa dell'Università di Tel Aviv. Tra gli autori figurano esordienti assoluti ma anche un nome consacrato come quello di Mohammad Bakri, uno dei più celebri attori e autori palestinesi, interprete tra l'altro di Private di Saverio Costanzo. Il film, nel suo insieme, vuole documentare, attraverso un tema universale come quello dell'acqua, i diversi punti di vista e gli elementi di conflitto ma anche di possibile – o impossibile -- comunicazione tra israeliani e palestinesi. Un progetto di evidente valore politico che prende spunto da uno degli oggetti della guerra che quotidianamente viene combattuta in quelle terre dilaniate, non solo con le armi ma spesso con mezzi più sottili, come appunto il controllo dei pozzi artesiani e delle falde acquifere.

20.00 – 22.00 **Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA):** <http://www.medvideofestival.net/>



La Besa di Luce di Turi Finocchiaro, Nathalie Rossetti (Belgio) 53'

In Albania, nel 1991 il figlio di Luce è assassinato. Dopo la dittatura comunista di Enver Hoxha, la vendetta è diventata «una forma di giustizia». Luce invece accetta il dialogo con un mediatore di pace mandato dalla famiglia dell'assassino per chiedere la riconciliazione seguendo le regole dell'antico Kanun.

(R)Esistenza di Francesco Cavaliere (Olanda/Italia) 73'

Il documentario racconta 8 storie di resistenza civile a Scampia, quartiere della periferia a Nord di Napoli, in un contesto di forte degrado sociale, criminalità e disoccupazione. I protagonisti raccontano la loro vita e l'impegno quotidiano affinché il loro quartiere diventi un posto migliore in cui vivere.

ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA ANNA LINDH

Giovedì 23 maggio 2013

Mattina: arrivo partecipanti e sistemazione negli alberghi convenzionati scelti dai membri

19.30: Welcome Dinner presso.....

Venerdì 24 maggio 2013

- **9.00** REGISTRAZIONE MEMBRI PARTECIPANTI, presso Forte Marghera, al desk della Rete AlfItaly
- **9.30-10.00** – Apertura dei lavori a cura dei 3 co-coordinatori nazionali e saluti dei responsabili di Forte Marghera
- **10.00-11.30** – Intervento del Direttore esecutivo di ALF, Andreu Claret (verranno affrontati i temi inerenti la Fondazione: prospettive; strategie; programmi; discussione su Primavera Arabe, con focus sulla situazione

egiziana. Inoltre, il Direttore illustrerà il programma del Forum di Marsiglia di aprile <http://www.annalindhforum.org>

• **11.30 – 11.45** Presentazione dell’Azione Comune della rete italiana della Fondazione Anna Lindh “Mediterranean Networking: step one Lampedusa”.

2013

Anna Lindh

Mediterranean Forum

Marsiglia 4-6 / 5-6

Saranno invitati i Ministri per gli Affari Esteri e per i Beni e le Attività Culturali del Governo Italiano.

Coffe Break **11.45 – 12.15**

12.15 – 13.30 discussione generale sul futuro della rete italiana, esperienze e proposte a confronto.

13.30 – 14.00 spazio dedicato ai membri della rete.

Lunch Break **13.30 – 14.30**

14.30 – 15.30 spazio dedicato ai membri della rete.

15.30 – 17.00 un caso studio, il progetto europeo www.cultema.eu : Forte Marghera, porta di accesso all’ecomuseo della laguna di Venezia e dei territori di gronda (legge regionale 10 agosto 2012, n. 30): “un centro europeo per le arti, le tradizioni e gli antichi mestieri e l’università dei mestieri del mediterraneo”, confronto con Marco Polo System Geie, Unioncamere del Veneto, Scuola Internazionale KIP (*Saperi, Innovazioni, Politiche e pratiche Territoriali per la Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite*) – Fispmed ONLUS;



17.00 - 18.00 interventi di:

• **Massimo Cacciari**, filosofo, accademico e politico, che ha recentemente definito il Mediterraneo come “identità e alterità dell’Europa”. Un mare che si configura come “Mare Nostrum”, e “cuore” di quella “Europa segreta” chiamata, per non tradire se stessa, ad assumere un “nuovo umanesimo”, all’insegna dell’unità e delle differenze. Oggi invece, come sottolineato da Cacciari nella nuova edizione di Geofilosofia dell’Europa (Adelphi, 1994), la dimensione mediterranea sembra essere divenuta per l’Europa “un mero limes, qualcosa da cui difendersi o da usare come difesa”. Durante i Dialoghi di Trani (<http://www.idialoghiditrani.com/index.php>), ha inoltre sostenuto che “bisogna riportare il Mediterraneo nella discussione politica europea e nel dibattito attuale per superare la fase di stallo in cui si sta vivendo a livello

europeo". Ed è proprio l'idea del Mediterraneo come Arcipelago, che Cacciari ha assunto a categoria filosofica e che può essere metafora dell'Europa, perché "l'Europa non consiste di terra, ma di mare e di terra". Si può allora affermare che il Mediterraneo è il mare più significativo, proprio "perché vi sono isole, perché si dà terra. Questo mare non è astrattamente separato dalla terra, e non è infruttifero, poiché è ricco di isole. La verità del mare diviene manifesta là dove è luogo della relazione, del dialogo, del confrontarsi delle diverse isole", che sono "tutte dal Mare distinte e tutte dal Mare intrecciate, tutte dal Mare nutrite e tutte dal Mare arrischiate". Cacciari si chiede infine: "Quale mare vogliamo? Ci attende davvero un'Europa desiderosa e disposta a sedersi attorno al suo mare, e a conversare, scambiandosi idee, tradizioni, progetti, inquietudini?".

• **Niccolò Rinaldi**, parlamentare europeo e vicepresidente ALDE, è stato relatore di un importante rapporto per l'implementazione di una strategia commerciale e di investimento dell'UE nella sponda meridionale del Mediterraneo in seguito alle rivoluzioni della primavera araba (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=REPORT&reference=A7-2012-0104&language=IT>). Il rapporto di Rinaldi sottolinea infatti l'opportunità politica ed economica che rappresenta questo cambiamento e suggerisce di introdurre un premio per la democratizzazione nei rapporti commerciali con i paesi del Mediterraneo meridionale. Questo documento, approvato dal Parlamento Europeo (479 a favore, 64 contro, 40 astensione), potrebbe arricchire di argomenti concreti la discussione in corso sulle strategie economiche da intraprendere con e nella sponda sud del Mediterraneo. Alcune note a tal proposito: "Dalla caduta del muro di Berlino, l'Ue non ha più visto ai suoi confini una trasformazione politica così importante come quella della primavera araba. L'occasione deve essere colta per rimettere in pista il progetto per un'area di libero scambio euro-mediterranea". "Questo progetto, sebbene già previsto per il 2010, non è stato possibile proprio a causa della presenza di regimi dittatoriali nella regione e dell'assenza dello stato di diritto che ne minavano la necessaria sicurezza giuridica. La spinta democratica dei popoli arabi è stata quindi di fatto fautrice del riesumo di questo progetto in seno all'Ue. In questo nuovo spirito la Commissione Europea ha proposto una strategia denominata "more for more" che concederebbe maggiori vantaggi commerciali a quei paesi che faranno i maggiori progressi in materia di democrazia e libertà individuale". "Questa strategia è buona e lungimirante ma resta l'urgenza di metterla in atto quanto prima perché il deterioramento economico e sociale in questi paesi potrebbe incidere sui loro primi passi verso democrazia. E' impellente tradurre questa strategia in accordi di libero di scambio con i paesi pionieri della primavera araba, in particolare con Tunisia, Egitto, Giordania e Marocco. Anche la Libia, che non è coperta finora da nessun accordo commerciale con l'Ue, deve essere trattata in questo quadro. E' inoltre giunto il momento che l'Alto rappresentante Ashton renda pubblici i dettagli dei criteri che avvanzeranno. In primis una clausola sul rispetto dei diritti umani e un capitolo ambizioso sullo sviluppo sostenibile". "Affinché i vantaggi del libero scambio influenzino il maggior numero di persone è imperativo che azioni concrete siano intraprese a favore delle PMI quale motore dell'economia locale. Ciò richiede una maggiore assistenza tecnica dell'Ue al fine adattare la produzione agli standard europei, un sostegno della BEI ai programmi di microcredito, un accento sul finanziamento delle PMI dal FEMIP, la più veloce possibile ratifica dell'estensione al mandato della BERS per renderla pienamente operativa nella regione del Mediterraneo e una facilitazione nel rilascio dei visti per studenti e imprenditori".

• democrazia e libertà come elemento per superare il razzismo anti-occidentale e l'antisemitismo. Su questi temi estremamente delicati vorrei attirare la Vostra attenzione su quanto dichiarato nel supplemento "La Lettura" del Corriere della Sera dallo scrittore Algerino Bualem Sansal:

<http://www.informazionecorretta.com/main.php?mediaId=2&sez=120&id=45454>

18.00 - 19.00 interventi fra i membri della ALF nella sponda sud del Mediterraneo: i partner della nostra Common Action, tunisini ed albanesi coordina Corinne Grassi, International Network coordinator.

19.00 – 20.30 speciale mare

1 -Clip video di Pianeta mare

dur 1'30"

2- Tema: La comunicazione del mondo del mare:

Intervento di Aldo innocenti uno dei creatori di Pianeta Mare che racconta come è nato il format di un nuovo tipo di programma istituzional/entertainment che ha appena compiuto 10 anni di vita e che raccoglie a ogni puntata un pubblico complessivo di 2 milioni di spettatori.

dur 10' circa.

3- Tema: il mare che unisce clip video da una puntata di Pianeta Mare del 2005 su due pescatori di Cesenatico, uno italiano e cattolico, l'altro tunisino e musulmano proprietari e soci di una barca per la pesca a strascico + commento di Aldo Innocenti.

dur 5' circa

4- Tema: il mare che produce cultura, sviluppo sostenibile e nuove forme di imprenditoria.

Tre esempi con brevi clip video da Pianeta Mare.

1- *L'organo di Zara*, in Croazia, dell'architetto Nicola Basic: una serie di canne inserite sulla banchina del porto che produce suoni con le onde del mare.

2- *La casa dei pesci*, un progetto del Consorzio Naturalmente Toscana delle Aziende del Parco della Maremma, per il posizionamento nelle acque davanti all'Argentario di corpi morti di marmo che verranno scolpiti da artisti di tutto il mondo e poi posizionati in mare per combattere la pesca a strascico illegale e per fare da reef ai pesci.

3- *Il pescaperitivo di Pelagica a Sestri Levante*, un progetto di allargamento del progetto classico del pescaturismo che diventa "happy hour marina", sulla barca ormeggiata in banchina con la degustazione del pesce appena pescato.

dur 10' circa

Conclusioni di Aldo Innocenti sulla necessità di comunicare e promuovere in modo organizzato e spettacolare le nuove iniziative, sempre più numerose, legate al mare, alla pesca, alla tradizione culinaria, ai nuovi mestieri, all'arte, alla musica e alla cultura (**lancio della proposta: Un Teatro Il mare non è solo il luogo delle vacanze è la nostra vita e l'Italia è circondata dal mare, cioè dalla vita stessa**)

Evento speciale:

SCRIVERE UN FILM ,Corso intensivo di sceneggiatura cinematografica

Due lezioni intense, da 7 ore ciascuna, durante le quali ci immergeremo nelle acque più profonde della sceneggiatura per scoprirne i segreti ed i tesori nascosti. Clicca qui per il programma completo: <http://www.whiterussianfilm.com/corsi-di-cinema/weekend-intensivo/>

Posti limitati, massimo 15 iscritti, per informazioni: stefano@whiterussianfilm.com

Sabato 25 maggio 2013

10.00 – 13.30

fare rete nel Paese e per lo sviluppo dell'economia sociale e del terzo settore in collaborazione con Banca Prossima, l'Associazione ASSiF e lo Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali della Camera di Commercio di Monza e Brianza, . In particolare:

- illustrare l'importanza di fare rete fra multistakeholder per il sociale, per la cultura, per lo sviluppo del nostro Paese e anche per favorire il partenariato nel Mediterraneo;
- raccontare il **terzo valore** e le opportunità concrete che offre; incontro con le imprese (in partnership con CARVIE – Intesa San Paolo);
- descrivere le potenzialità offerte della **Fondazione FITS** in particolare in relazione specifica alle campagne di raccolta fondi in rete e servizi per il fundraising;
- tutto il **5 per mille**;
- Cultura chiama Impresa ...per dare valore al nostro territorio: l'esperienze pratiche dello **Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali**

Lunch Break 13.30 – 15.00, presso...

14.30 – 18.30

- fondi Europei e sostegno alla cultura opportunità di lavoro in rete ALF;
- la nuova programmazione Europea 2014 – 2020:

ANGUEL K. BEREMLIYSKY

Addetto stampa/Press officer



Commissione europea

DG Comunicazione

Rappresentanza in Italia

- il ruolo del **'ENPI'** per lo sviluppo del Mediterraneo
- Il ruolo del programma **'Europa Creativa'** per la cultura nel Mediterraneo

Evento speciale:

SCRIVERE UN FILM ,Corso intensivo di sceneggiatura cinematografica

Due lezioni intense, da 7 ore ciascuna, durante le quali ci immergeremo nelle acque più profonde della sceneggiatura per scoprirne i segreti ed i tesori nascosti. Clicca qui per il programma completo: <http://www.whiterussianfilm.com/corsi-di-cinema/weekend-intensivo/>

Posti limitati, massimo 15 iscritti, per informazioni: stefano@whiterussianfilm.com



Italian network co-coordinators



partner tecnico



FEDERCULTURE

patrocinio